

## Le Stelle Brillano Su Roma

Perché gli italiani hanno perso fiducia nella politica? Come siamo arrivati alla situazione attuale, dove l'incompetenza regna sovrana? Irene Tinagli, grazie alla sua esperienza diretta e alle informazioni raccolte in un ricco database su tutti i membri della Camera dei deputati e dei governi dal 1948 a oggi, traccia il ritratto di un'Italia dove la qualità della politica e dei politici è stata erosa, al punto di lasciare un Paese assuefatto al linguaggio sgangherato e all'ignoranza elevata a segnale di freschezza, spontaneità, vicinanza al "popolo". Un'analisi precisa e dettagliata che esamina formazione e carriere di parlamentari e ministri, meccanismi interni ai partiti e dati sui criteri di selezione. E che non manca di valutare i fattori esterni che sulla politica hanno inevitabile effetto, come l'evoluzione dei mass media o l'ondata di anti-intellettualismo che dilaga in Europa e nel mondo. Questo libro è un lavoro fondamentale che spinge a chiederci in che direzione stiamo andando, quali possibili soluzioni ci offre la letteratura esistente e come possono essere migliorate e applicate in questa Italia alla deriva, che per cambiare dovrebbe smettere di cercare nuovi messia, salvatori della patria o ricette miracolose. E iniziare a porsi una semplice domanda: "E se per una volta provassimo, banalmente, a mettere al potere dei politici preparati e competenti?".

Ci siamo passate tutte, vero? C'è chi viene lasciata il giorno del compleanno, chi dopo un tradimento, chi perché vuole tornare con la ex, chi perché ha troppo da fare ma si viene mollate anche da chi è "timido" e ti lascia via sms o facendosi scoprire mettendo foto compromettenti su Facebook, e poi c'è chi ti molla senza tanti complimenti e chi sparisce nella nebbia senza darti spiegazioni. Ma quanti diamine sono i Lasciatori? Ce n'è un intero mondo e per voi li ha catalogati Valentina Stella nella sua guida "Se mi lascia non vale. Guida ai Lasciatori: riconoscerli, farsi una doccia e ricominciare alla grande". Una mappa per riconoscere le varie tipologie di uomo che lascia, i segnali da cogliere, i consigli per ripartire con grinta e tantissima ironia. Perché, ebbene sì, possiamo ridere anche delle rotture amorose e dei nostri e loro (dei maschietti) difetti. Valentina Stella lo sa bene: non ha mollato nessuno in vita sua, è stata sempre lasciata ma ogni volta si è rialzata alla grande, come racconta nell'ebook con una scrittura brillante e scorrevole. 9 Lasciatori tipici che tutte noi donne abbiamo trovato (direttamente o grazie ai racconti delle amiche) sul nostro cammino, tante storie di "scaricamenti" in cui ci riconosceremo, e un'appendice per capire cosa fare dopo la separazione: dal trovarsi una passione (no, il calcio a 5 che piaceva tanto all'ex non conta!), al piangere sulla spalla di amici e parenti, utili consigli semi-seri per arrivare finalmente al "E poi" che ci porterà un nuovo grande amore. La guida è illustrata da Ilaria Urbinati.

le Confessioni di Sant'Agostino

guida letteraria : tutta la città in 40 itinerari

Conversazioni della domenica giornale d'amene letture, letterario-artistico illustrato

Il mio libero canto

L'illustrazione popolare

Questo è un libro di storia e d'amore. Ci fa immergere in un mondo lontano e affascinante, condotti dal filo della nostra

curiosità. Cerca di rispondere alle domande più frequenti e insolite sull'amore e il sesso al tempo dei romani: come ci si baciava, cosa si dicevano gli innamorati guardandosi negli occhi, se si portava fuori a cena la fidanzata, se l'uomo era bisex, quali erano i tabù sessuali, come si "rimorchiava" e si tradiva, come facevano l'amore gli imperatori, se esisteva un kamasutra... Amore e sesso nell'antica Roma unisce il piacere di lettura di un romanzo all'accuratezza di un saggio storico. Per ricostruire un quadro completo e scrupoloso, e scovare le notizie più sorprendenti, ci si è basati su scoperte nei siti archeologici, dati di laboratorio, una ricchissima bibliografia di testi antichi e studi moderni, e centinaia tra reperti nei musei, affreschi, statue, graffiti di Pompei ed Ercolano. Com'era possibile unire tutte queste scoperte in un unico, coinvolgente viaggio? Immaginate di ritornare indietro nel tempo e di trovarvi in una piazza di Roma antica. Davanti a voi ci sono delle persone che passeggiano normalmente: una fanciulla e un ragazzo innamorati, un gladiatore che lancia uno sguardo a una giovane nobildonna, un padre che accompagna il figlio alla sua "prima volta", una prostituta d'alto bordo... Guardate bene queste persone: basterà seguirle nella loro giornata e ci faranno scoprire gli intriganti segreti dell'amore e del sesso ai tempi dell'antica Roma. E quanto il loro modo di amare somigliasse incredibilmente al nostro.

EDIZIONE ESCLUSIVA CON DEDICA DELL'AUTORE Il mondo di oggi non sarebbe lo stesso senza Cleopatra, una donna di potere, intelligente e abile che appartiene all'immaginario collettivo universale, ma la cui figura storica è ancora per molti aspetti avvolta nel mistero e non priva di risvolti enigmatici. Alberto Angela ha deciso di ricostruire le vicende della regina che in un certo senso ha conquistato Roma, rintracciando fonti storiche e accompagnandoci per mano, con il suo stile inimitabile, tra le caotiche strade della capitale del mondo antico, l'esotico porto di Alessandria d'Egitto e i sanguinosi campi di battaglia, alla scoperta di persone, storie, usi e costumi. Solo un autore come lui è in grado di farci rivivere in prima persona il ventennio che ha segnato un cambio epocale nella storia romana, dall'uccisione di Giulio Cesare, che decreta la fine della Repubblica, alla morte di Antonio e Cleopatra (la cui tomba non è ancora stata ritrovata) fino alla nascita dell'Impero con Augusto al potere. Un viaggio nel tempo in bilico tra Occidente e Oriente, per riscoprire con uno sguardo nuovo un periodo storico affascinante e convulso, ricco di intrighi e guerre che hanno segnato il nostro presente e contribuito a rendere il mondo il luogo che oggi tutti noi conosciamo.

Gazzetta letteraria

Se mi lascia non vale

Teatro scelto

"I" luoghi santi. Pellegrinaggio a Gerusalemme passando per l'Austria, l'Ungheria, la Schiavonia ...

Leopardi e L'infinito a cura di Alberto Folini

***Denise ha sedici anni e frequenta il linguistico. Adora la musica, i supereroi e sopra ogni altra cosa la danza, che è tutta la***

***sua vita. La sua serenità subisce un duro colpo dopo una furiosa litigata e Denise si ritrova spezzata e vuota, nonostante gli amici e Roma che la lascia ogni volta senza fiato. E tutto questo proprio a poca distanza da una gara che può decidere il suo futuro. Cosa manca per complicarsi la vita? L'amore, dal quale Denise si mantiene rigorosamente a distanza di sicurezza. Ma poi un ragazzo compare dal nulla nella sua vita. Le sorprese speciali, le passeggiate, le cene e i baci in spiaggia saranno davvero una fregatura? O piuttosto un incontro destinato a cambiare tutto?***

***Quello che tutti in Italia si attendono, fin dal crollo delle Torri Gemelle, accade. Il Palazzo di Giustizia esplose e crolla. Sotto le macerie, centinaia di morti e una bomba ancora innescata: è lo Schedario, la raccolta dei documenti riservati delle inchieste più delicate e ancora ignote al pubblico, un archivio di dossier in grado di fare saltare ogni istituzione. Mentre Milano è avvolta da una nube persistente di polvere di marmo, residuo dell'esplosione, militari, corpi dell'antiterrorismo e intelligence di ogni Paese lavorano per ricostruire la trama criminale che ha prodotto l'eccidio più devastante nella storia europea del dopoguerra. La mobilitazione di servizi segreti e task force è impressionante: si punta ovviamente sulla pista islamica. Ma la verità è un'altra. L'ispettore Guido Lopez è incaricato di recuperare i dossier sepolti e si avvicina a una scoperta pericolosa: un labirinto di specchi e rivelazioni sconcertanti, fino al cuore della Grande Madre Rossa, l'inaudito progetto di dissoluzione di un'intera civiltà.***

***La stella del Carmelo periodico carmelitano***

***Sulle scale del tempo***

***Efemeridi letterarie di Roma***

***Effemeridi letterarie di Roma***

***Atti del convegno internazionale di studi su Albio Tibullo, Roma, Palestrina, 10-13 maggio 1984***

Kelly non è una ragazza per bene. Non crede nell'amore e non sogna il principe azzurro: vive la propria vita alla giornata, a cavallo tra i tanti locali di Roma e altrettanti trascurabili amanti. Non si fa scrupoli. Si gode i suoi diciannove anni in un modo che non molti approverebbero. Fino al giorno in cui conosce Adam. È bello, simpatico e, a differenza di tutti gli altri, desidera salvarla dal vortice di perdizione nel quale si ritrova. Eppure non si fida: Kelly infatti, sotto l'aspetto adulto e l'atteggiamento determinato, è fragile, fatica a respingere un passato che non riesce a trascurare. I due legano fin da subito, con la facilità di molte altre relazioni e la difficoltà di doversi fidare di qualcuno che la costringe a vedere inediti aspetti positivi di sé. Però c'è anche Vins, il cameriere del locale sotto casa. È talmente ossessionato da lei che Kelly si convince di vederlo ovunque. Lo scorge tra le vie della città, nei negozi, in periferia. Kelly lo teme, ma al tempo stesso ne è attratta: la sregolatezza con cui Vins

affronta la vita sposa alla perfezione la filosofia che Adam sta cercando di combattere, quella con cui Kelly ha sempre convissuto. Quindi perché cambiare proprio adesso? Qual è la direzione giusta? Ma sia Vins che Adam non sono completamente onesti con lei, le mentono e la trattano come una marionetta nelle mani di avidi giocattolai. Una sensazione che la perseguita fin da quando era piccola. Kelly aveva quasi creduto di potersi meritare qualcosa di buono. E cosa fare ora? Fidarsi di Vins e il suo amore malato, o di Adam, con la sua dolcezza non del tutto sincera?

L'ardore della passione e l'ansia della perdita, il trasporto amoroso e la natura irrisolta dei moti dell'animo. Versi liberi, carichi di emozione e di infaticabile energia dell'animo. L'ardore della passione e l'ansia della perdita, il trasporto amoroso e la natura irrisolta dei moti dell'animo, trovano coesione esistenziale nelle poesie di Mapi. I versi liberi dell'Autrice sono persuasivi, carichi di emozioni e valori non censurati, di infaticabile energia d'animo, di piena volontà nell'accogliere i segni di un eros continuamente evocato.

L'abate nei giardini di Vienna (Pietro Metastasio)

Kos: cultura, medicina, scienze umane

A volume containing eight plays from the Teatro scelto of Giacometti, bound together apparently at random

2

I luoghi santi pellegrinaggio a Gerusalemme passando per l'Austria, l'Ungheria, la Schiavonia, le provincie danubiano, Costantinopoli, l'Arcipelago, il Libano, la Siria, Alessandria, la Sicilia e Marsiglia di monsignor Jacopo Mislin

Una guida chiara e accessibile alla fisica contemporanea. « Cinematografico, informativo, emozionante, poetico. Galfard riesce a rendere i suoi soggetti matematici alla portata di chiunque, inducendo il lettore a pensare in modo non banale; pur senza semplificare, risulta chiaro e non inciampa mai (come avviene in tanti altri libri di fisica) in passaggi incomprensibili, fatti di gergo tecnico e grandi numeri. » Alexander Masters, The Spectator Immaginate di essere fatti di pura coscienza, senza corpo, e di essere in grado di spostarvi a velocità vertiginose nello spazio immenso e profondo, capaci di miniaturizzarvi per immergervi dentro al mondo brulicante di un nucleo atomico, o di diventare enormi per tuffarvi a capofitto proprio dentro a un buco

nero. Immaginate di essere proprio lì, a toccare fisicamente tutte quelle cose così affascinanti che nei libri di fisica vengono spesso descritte in termini un po' asettici e talvolta decisamente difficili. Ma questa volta capite tutto, perché non vi stanno solo descrivendo l'universo: lo state proprio toccando con mano. Con una prosa mozzafiato – metà novella metà fisica teorica –, Christophe Galfard vi farà volare direttamente sulla superficie del Sole, nei meandri di una galassia, alle origini del Big Bang e dentro un buco nero, dove tempo, spazio, materia e energia – e ogni altra abituale categoria della fisica, di cui Galfard è uno degli interpreti più brillanti – si confondono. Questo libro straordinario ci fa comprendere – per la prima volta così chiaramente – le più strane e sconcertanti verità della scienza, senza disdegnare di soffermarsi lungo il cammino sulle questioni che queste scoperte hanno rimesso in discussione, dall'esistenza di Dio, all'origine del tempo, al futuro stesso dell'umanità. L'universo a portata di mano è un'opera che si legge come un romanzo, solo che racconta la vera, incredibile, grandiosa avventura del cosmo e della fisica.

I versi di Mapi non intendono essere un consuntivo storico-filosofico, tantomeno un'analisi di impianto psicoanalitico: essi trasmettono per sé sensibilità ed emozioni, ragioni e idee. Ritorna, nelle poesie, la premura di proteggersi in un luogo di sollievo e tutela, il desiderio di un riparo dalle tempeste, la sopportazione del male, del dolore, della paura, della morte. E la difesa duratura consiste nel parlare di bellezza "naturale", anche confrontandosi con il tempo inesorabile, con il rammarico delle bellezze svanite, di amori non dichiarati, baci non goduti, gesti negati. Nella raccolta *Il vento della vita*, la poetessa è attenta alla sequenza delle fasi spazio-temporali della natura, tra gli estremi della calda stagione estiva e dell'oblio notturno: ben lontani, entrambi, dall'ostacolare i moti della coscienza, si trasformano in strofe avvincenti. Nelle opere di Mapi, i sentimenti organizzati con sfumature simboliche sono una complessa facoltà materiale, alimentata non da un istinto cieco, piuttosto nutrita dalla qualità concreta di un segno-segnale mentale, originale, irripetibile, al di là di ritualità falsificate. Cinzia Baldazzi.

Interminati spazi

La Rivista cristiana

La nuova scuola italiana rivista magistrale settimanale

Toscana e Roma

Grande madre rossa

I quindici versi più celebri della poesia italiana, e tra i più grandi della lirica di tutti i tempi, che continuano a incantare e soprattutto a stimolare domande, interpretazioni, a porre questioni: sono i versi dell'Infinito, che Giacomo Leopardi scrisse nel 1819, ma su cui

tornerà con qualche aggiustamento negli anni successivi, fino alla versione definitiva data alle stampe con l'edizione Starita dei Canti del 1835. La tensione poetica e filosofica che si sprigiona da questa lirica giovanile attraversa tutta la meditazione leopardiana sia in versi che in prosa e giunge fino a noi, con un'evidenza che ancora ci interroga, costituendo la soglia che apre alla poesia contemporanea. Prima definito un idillio, poi invece un canto, L'infinito concentra in pochi versi – uno solo in più rispetto a quelli di un sonetto – le grandi domande che assillano l'uomo contemporaneo, oltrepasando ogni artificiosa distinzione dei saperi: ancora oggi, come scrive Alberto Folin nel saggio introduttivo al volume, questa lirica «offre al lettore moderno una straordinaria gamma di possibilità interpretative, non solo sul piano critico e filosofico, ma anche su quello delle scienze umane e di quelle cosiddette “esatte”». Dalla letteratura alla filosofia, dall'antropologia all'astrofisica, dall'orientalistica alla teologia, dalla matematica alla musicologia, per la prima volta grandi specialisti delle diverse discipline mettono alla prova il proprio sapere per sviscerare da questi versi la straordinaria fecondità di significati e stimoli che racchiudono. La riflessione – che trae occasione da un convegno organizzato a Recanati dal Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario dell'Infinito – si apre così letteralmente verso «interminati spazi», chiamando in causa il senso stesso dell'essere umano e del suo destino.

Preziose filigrane di pensieri, trame sottili e nebuloscenti di parole, tessere spontanee, farfalle “elucubranti”, eteree libellule: così appaiono le liriche di Mapi nella loro immediata fascinazione che cattura lo spirito. Filo conduttore costante è il sentimento, l'amore vibrante, il desiderio di non arrendersi al dolore e non cedere soccombente ai limiti del tempo, alla precarietà degli affetti, spesso fragili, e della realtà umana deludente. Un mix di lieti ricordi e lievi sogni, insieme a magica fantasia, diventa, pertanto, sostanza dei versi: l'anima vaga, quasi ebbra, dall'uno all'altro, come “sonnambula” sperduta e senza meta... (dalla Prefazione di Giusy Cuceli)

Il vento della vita

Libera come le stelle

Dizionario filosofico

Le stelle brillano su Roma

La letteratura e il sacro

***Interculturalidad y creación artística. Espacios poéticos para una nueva Europa refleja los resultados de un trabajo de investigación iniciado en el año 2003 sobre el fenómeno de las literaturas desterritorializadas en Europa expresadas en las lenguas alemana y francesa. Presentamos nuestras reflexiones teóricas sobre cuestiones tan complejas como el cambio de lengua, la dualidad lengua materna/lengua de adopción, el nacimiento de un nuevo lector intercultural, la intertextualidad, el canon literario y la convivencia de la(s) literatura(s) nacional(es) y la literatura intercultural. Además del análisis de la producción literaria de autores de orígenes diversos representativos de la literatura***

**marcada por los desplazamientos, se contempla el enfoque sobre la interculturalidad ofrecido por el cine. El lector descubrirá, con cada una de las aportaciones que constituyen este volumen colectivo, una diversidad de espacios literarios indicativos de una identidad literaria europea que lejos de fragmentarse se está fortaleciendo. Su vitalidad, nutrida de experiencias y campos literarios plurales, avala la pertinencia de una línea investigadora, la literatura intercultural, que trasciende el nivel nacional o personal y se nos ofrece como un horizonte deseable y posible: el diálogo intercultural.**

**Non ci sono limiti o scorciatoie il nemico invisibile non rispetta nessuna razza nessun credo nessuno stato sociale ora siamo tutti uguali. di Mapi Chi sono i ribelli? E perché questa domanda?**

**Etimologicamente [dal lat. rebellis, der. Di rebellare "far guerra"] sono coloro che portano la guerra. È così non solo per l'etimo ma anche in senso evangelico: "Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada." [Mt 10,34]. Se anche Cristo dice di non essere messaggero di pace, c'è allora da prestare particolare attenzione ai rivoltosi, e soprattutto a quello cui intendono opporsi. Mapi si dichiara libera e "irriverente" sin dalla poesia introduttiva; ma quale è l'oggetto del suo dissenso, contro chi e contro cosa si solleva la sua protesta? La poetessa denuncia tout court il Potere, quello con la "p" maiuscola tanto per non confonderlo con qualcosa di diametralmente opposto. Il Potere è dappertutto, ovunque non alberghi l'eticità dell'uomo o, in altre parole, l'Uomo. (dalla prefazione di Sandro Angelucci)**

**Teatro scelto di Paolo Giacometti**

**La regina che sfidò Roma e conquistò l'eternità**

**Roma**

**Non solo le stelle brillano in cielo**

**Guida ai Lasciatori: riconoscerli, farsi una doccia e ricominciare alla grande**